

**Guazzalochiani**

## Caracciolo bussa al Pdl «Io o mio figlio in Consiglio»

Andata e ritorno. Dopo aver lasciato An per la lista civica di Giorgio Guazzaloca, l'ex capogruppo dei civici Felice Caracciolo si prepara a fare le valigie per tornare indietro. «Pare che il movimento di Guazzaloca si scioglierà perché l'ex sindaco non ha intenzione di ricandidarsi, ma penso che un Caracciolo in consiglio comunale ci sarà: non so se io o mio figlio», dice l'ex capogruppo, in cima alle preferenze della lista

civica alle ultime elezioni con 582 voti. L'approdo non può che essere il Pdl, da cui Caracciolo uscì tirandosi dietro gli strali del coordinatore regionale Filippo Berselli. «Finché avrò qualche incarico nel partito — disse nell'aprile 2009 il senatore berlusconiano — il signor Caracciolo non potrà mai entrare nel Pdl». In politica, però, il significato della parola «mai» è flessibile. E così Caracciolo sembra già pronto al grande passo: «Finita l'esperienza civica penso sia giusto tornare nella casa da cui sono uscito». In cambio del ritorno del Pdl, tra l'altro, Caracciolo avrebbe indicato ai suoi sostenitori di votare alla Regionali per il finiano Galeazzo Bignami. Gelido il commento del segretario Udc Maria Cristina Marri, ex collega di Caracciolo nel gruppo guazzalochiano: «È comprensibile che cerchi una casa, ma da quella casa era uscito dicendo che era inospitale e da allora non vedo cosa sia cambiato».

F. Ro.

